

Nuovi media, strategie e valorizzazione dei contenuti

La comunicazione in sanità pubblica tra riservatezza, obbligo di informazione, flussi informativi e sostenibilità dei consumi

Marcella Zanellato
Giornalista

*Supporto alla comunicazione dei progetti
per la prevenzione e la promozione della salute (web e social)
presso Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica Regione Emilia-Romagna*

La comunicazione in sanità pubblica tra riservatezza,
obbligo di informazione, flussi informativi
e sostenibilità dei consumi

Webinar FNOVI
02 Aprile 2024

QUANTO FAR PARTIRE UN COMUNICATO STAMPA? QUANDO COINVOLGERE REGIONE, AUSL E SITI ISTITUZIONALI? E QUANDO UTILIZZARE I SOCIAL MEDIA?

Come viene gestita una notizia:
l'esempio della Peste Suina Africana

**Flusso di informazione utilizzato per la campagna:
«Peste Suina Africana: fermiamola insieme. Fai una segnalazione»**



WHO

La richiesta è partita **dall'Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti**,
Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, Direzione Generale Cura della Persona,
Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna.

WHAT

- Realizzazione di una pagina sul sito Alimenti&Salute con la pubblicazione di materiale A4 e di uno volantino pieghevole a 3 ante per una iniziale **campagna di segnalazione delle carcasse di cinghiale, campagna rivolta al cittadino**.
La sua prima pubblicazione risale a **gennaio 2021**.
- La pagina è stata inserita nella sezione Salute degli Animali, in Malattie Infettive.
La pagina è ricca di contenuti dedicati interamente alla PSA, vengono riportati le campagne e gli approfondimenti dei siti istituzionali come Ministero della Salute, Efsa, Oie, ecc.
- Target di riferimento: dal tecnico al cittadino che desidera avere informazioni dettagliate e specifiche sul tema PSA.

Locandina e volantino pieghevole

Vengono stampati e distribuiti agli uffici veterinari di tutte le Aziende Locali Sanitarie della Regione.

PESTE SUINA AFRICANA
La malattia uccide suini e cinghiali
NON colpisce l'uomo

La tua collaborazione è necessaria

✓ COSA FARE	✗ COSA NON FARE
<p>Se vedi un cinghiale morto o dei resti (ossa o altro)</p> <ol style="list-style-type: none">1 Telefona (051 6092124)2 Memorizza la tua posizione geografica sul cellulare3 Scatta una fotografia	<p>Non abbandonare nell'ambiente avanzi e rifiuti alimentari specialmente se contenenti carni o prodotti suini/cinghiali</p>

CONTATTA I SERVIZI VETERINARI DELLE AUSL A QUESTO NUMERO UNICO

051 6092124

www.alimenti-salute.it

Regione Emilia-Romagna | SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

La comunicazione in sanità pubblica tra riservatezza, obbligo di informazione, flussi informativi e sostenibilità dei consumi

Webinar FNOVI
02 Aprile 2024

VIDEO

«Simulazione ritrovamento carcasse cinghiale»

WHERE

- **Scoppia il primo caso di PSA in Italia** a Ovada (**gennaio 2022**)
- Non si fa attendere la chiamata dell'Addetto Stampa dell'Assessore alla Sanità
- La pagina era già pronta e aggiornata, viene redatto un comunicato stampa in meno di un'ora, le informazioni corrette vengono pubblicate sul sito Regionale e sulle pagine interne Salute e Agricoltura.

Comunicato Stampa



The screenshot shows the website of the Regione Emilia-Romagna. At the top left is the logo of the region, a green square with a white stylized 'E' and the text 'Regione Emilia-Romagna'. To the right are social media icons for Facebook, Instagram, Twitter, YouTube, LinkedIn, and YouTube. Below these is a search bar with the text 'Cerca nel sito' and a magnifying glass icon. A red navigation bar contains the following items: 'La Regione', 'Aree tematiche', 'Come fare per', and 'Leggi Atti Bandi' with a dropdown arrow. Below the navigation bar is a breadcrumb trail: 'Home / Notizie / 2022 / Gennaio'. The main content area features a date 'mercoledì, 12 gennaio 2022' and a headline: 'Peste suina africana, le misure decise. Nessun contagio finora in Emilia-Romagna e non si trasmette all'uomo'. Below the headline is a short summary: 'Stop nelle province di Piacenza e Parma alla caccia collettiva ai cinghiali e alla caccia con l'ausilio dei cani. Preoccupano i casi nelle regioni confinanti'. To the right of the headline is a 'Condividi' button with a share icon. Below the summary is a 'Letture facilitata' link with an icon. A small image of a forest is shown to the left of a text block that begins with 'Peste suina africana, l'obiettivo è avere una mappatura precisa delle zone a rischio,'. To the right of the main content is a 'Approfondimenti' section with two links: 'Ordinanza' and 'Scheda peste suina'. Below this is a quote: 'Stiamo lavorando a un approccio unico tra le Regioni interessate. Per questo la Regione Emilia-Romagna ha deciso di istituire un'unità di crisi ad hoc, coordinata con le disposizioni del'. A scroll-to-top button is visible on the right side of the page.

Regione Emilia-Romagna

Seguici su      

Cerca nel sito 

La Regione Aree tematiche Come fare per Leggi Atti Bandi

Home / Notizie / 2022 / Gennaio

mercoledì, 12 gennaio 2022

Peste suina africana, le misure decise. Nessun contagio finora in Emilia-Romagna e non si trasmette all'uomo

Stop nelle province di Piacenza e Parma alla caccia collettiva ai cinghiali e alla caccia con l'ausilio dei cani. Preoccupano i casi nelle regioni confinanti

[Condividi](#) 

Approfondimenti

- Ordinanza
- Scheda peste suina

"Stiamo lavorando a un approccio unico tra le Regioni interessate. Per questo la Regione Emilia-Romagna ha deciso di istituire un'unità di crisi ad hoc, coordinata con le disposizioni del

La comunicazione in sanità pubblica tra riservatezza, obbligo di informazione, flussi informativi e sostenibilità dei consumi

Webinar FNOVI
02 Aprile 2024

WHEN

Se da una parte il servizio veterinario delle aziende sanitarie opera direttamente sul posto tramite osservazioni reali e corsi agli allevatori, dall'altra parte si sente la necessità di partire con un piano editoriale e per la prima volta in Regione Emilia-Romagna, **viene progettata una campagna completa sulla PSA.**

WHY

- Perché il target di riferimento preso in considerazione è il cittadino?
- Perché il tecnico, l'esperto, l'allevatore sanno benissimo a cosa si andrà incontro nel caso di un ritrovamento di una carcassa di cinghiale infetta, il cittadino no.
- Dopo aver passato una pandemia Covid, era importante far capire il messaggio più importante: **la PSA non attacca l'uomo!**

Progetto Piano Editoriale

Per redigere un piano editoriale ci vuole lavoro di squadra dove intervengono i **Direttori tecnici** dall'Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna e i **responsabili della gestione del sito Alimenti&Salute**.

Il piano editoriale è studiato per raggiungere più fasce di età della cittadinanza, essere accessibile sia tramite web e con l'utilizzo dei device (smartphone, tablet e pc) ma anche tramite no web (giornali, radio, tv, materiale cartaceo).

Fondamentale questi due punti:

- Si studiano i **target** di riferimento
- Si **divide** la proposta tra **materiale online e offline**

Target di riferimento

- Cacciatori
- Escursionisti
- Allevatori/Veterinari
- Giornalisti

Esempio piano editoriale online, focus «escursionisti»

- Campagne promozionali aventi come target persone che hanno dimostrato interesse nell'acquisto di articoli per escursionismo o attività di escursionismo in generale
- Social network di riferimento: Instagram, Facebook, YouTube o Google attraverso la targettizzazione degli interessi (campagna advertising)
- Pubblicità su applicazione Maps4You, app gratuita per Android e iOS, sviluppata dalla Regione Emilia Romagna
- Pubblicità sulle principali applicazioni per escursionisti, quali: Komoot, AllTrails, TrailForks, GaiaGPS
- Pubblicità sul sito internet Trekking Italia Emilia Romagna

Esempio piano editoriale offline, focus «escursionisti»

- Poster e stickers nelle aree destinate al picnic su sentieri di montagna o a punti belvedere con la presenza di bacheche/insegne/cartelli di spiegazione
- Poster nei punti di attrazione situati su sentieri di montagna
- Inseriti promozionali sulle mappe/cartine dei sentieri presenti nella rete escursionistica regionale
- Poster/Stickers nei vari info-point o Uffici del Turismo delle aree in cui sono presenti sentieri
- Poster/Stickers negli alberghi delle aree montuose
- Poster/Stickers nei negozi che vendono articoli per il trekking
- Promozioni su giornali, telegiornali e canali televisivi generalisti locali
- Locandine/inserzioni nei menù di ristoranti, malghe, agriturismi, bar
- Locandine nei rifugi della rete regionale
- Locandine nelle università, nelle bacheche, nelle segreterie, ai bar e alle macchinette/aree ristoro
- Comunicazioni via mail e webinar non troppo tecnici da parte delle università, non solo per veterinaria, per raggiungere come target ragazzi giovani che fanno gite/picnic
- Promozione all'interno dei gruppi scout

Alla ricerca di fondi

- Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 ([Link](#))
- PL 17 – Malattie infettive
- Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria **L.R. 19/2018** (Legge Regionale)

L'interesse da parte dell'Agenzia informazione e ufficio stampa della Regione Emilia-Romagna

- L'Agenzia informazione e ufficio stampa del Gabinetto della Presidenza della Giunta, Area comunicazione (responsabile di campagne di comunicazione istituzionale e prodotti editoriali) è interessata alla campagna al cittadino sulla PSA (**ottobre 2022**)
- la loro richiesta: **una settimana di tempo** per preparare determinati materiali, seguendo le indicazioni precise di un protocollo di immagine regionale al quale attenersi

Materiale da produrre

- Video di 30 secondi che verrà lanciato su 20 tv locali, su Lepida TV e sul profilo youtube Regione RER
- Banner: n. 32 testate web (banner personalizzato a testata)
- Locandina: affissione nei comuni capoluogo e sopra i 30mila abitanti
- Testo e immagini per la [landing page](#) per la pagina Salute del sito Regionale

Una settimana di «fuoco»

- Riunione con i responsabili che seguiranno la campagna dall'agenzia centrale
- Nuovo comunicato stampa col lancio stesso della campagna di sensibilizzazione al cittadino
- Due Assessorati coinvolti (Assessori Sanità e Agricoltura, addetti stampa e ufficio comunicazione)
- Confronto costante per testi e immagini con i direttori tecnici dell'Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare

Attenzione! C'è una frase da modificare!!!

- Nel turbinio di email, telefonate, controlli su controlli
- Pronto il video, pronti i banner, pronti le affissioni
- Da parte di un assessorato si chiede la modifica parziale di una frase
- STOP a tutto, si ricomincia da capo

Materiale sistemato

- Si attende l' «ok visto si stampi» da parte di tutta la «filiera» della comunicazione
- Ora può partire la campagna di comunicazione da parte dell'Agenzia di informazione e comunicazione RER
- Comunicato stampa sito Regionale, landing page pagine interne Salute e Agricoltura complete, pubblicazione sul sito [Alimenti&Salute](#)

Materiale prodotto

- [Video](#)
- [Locandina](#)
- [Brochure sfogliabile online](#)

Campagna Advertising Marketing

- Ritorniamo ai fondi **della L.R. 19/2018**
- Parte la campagna Advertising Marketing (**febbraio 2023**)

Piattaforme utilizzate

- Instagram: sul profilo [CostruiamoSalute](#)
- Youtube: sul profilo [Regione Emilia-Romagna](#)
- Display di Google: landing page su [Alimenti&Salute](#)

Targetizzazione del pubblico

- Instagram la segmentazione ha riguardato le persone residenti nelle zone collinari e montane della Regione Emilia-Romagna
- Youtube il target ha coinciso con le persone residenti in Emilia-Romagna e appassionati di attività outdoor
- Display di Google il pubblico è stato segmentato sulla residenza in Emilia-Romagna.

Nel budget però non sono rientrati:

- Passaggio in radio di 30 secondi, 6 spot al giorno
- Sviluppare tutta la parte offline

E ora, una piccola ricerca tramite le chatbot

Abbiamo domandato, a inizio 2022, a Chat GPT
che cos'è la Peste Suina Africana...
e l'AI ci ha risposto così:



La peste suina africana (African Swine Fever o ASF) è una malattia virale altamente contagiosa che colpisce i suini domestici e selvatici. La malattia è stata identificata per la prima volta in Kenya negli anni '20, e da allora si è diffusa in molte altre nazioni dell'Africa, dell'Europa e dell'Asia. L'ASF è causata da un grande virus a DNA della famiglia Asfarviridae, che è resistente alle condizioni ambientali e può sopravvivere per mesi nei prodotti suini come carne, sangue e feci.

Negli ultimi anni, l'ASF è stata segnalata in diversi paesi europei, tra cui Italia, Spagna, Belgio, Romania, Bulgaria e Polonia. In Italia, l'ASF è stata segnalata per la prima volta nel 2018, quando è stata confermata la presenza del virus in alcuni suini domestici nella regione di Lombardia. Da allora, l'ASF si è diffusa in altre regioni dell'Italia, comprese Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Piemonte e Calabria.

La diffusione dell'ASF in Italia ha causato una grave preoccupazione per l'industria suinicola e ha portato a misure drastiche per controllare la diffusione della malattia. Il Ministero della Salute italiano ha emesso diverse ordinanze per imporre restrizioni alla movimentazione di suini e prodotti suini in regioni colpite dall'ASF. Inoltre, le autorità locali hanno attuato piani di culling, ovvero l'abbattimento di animali infetti e potenzialmente infetti, come misura di prevenzione e controllo della diffusione della malattia.

Il controllo dell'ASF è complesso e richiede la collaborazione di molte parti interessate, tra cui il settore suinicolo, le autorità pubbliche e i veterinari. Le misure di prevenzione e controllo includono l'isolamento dei suini infetti, la disinfezione degli allevamenti, l'eliminazione dei rifiuti e dei prodotti di origine animale e il divieto di movimento dei suini in aree ad alto rischio.

In conclusione, la peste suina africana è una malattia virale altamente contagiosa che rappresenta una grave minaccia per l'industria suinicola e la sicurezza alimentare in Italia e in tutto il mondo. La sua diffusione richiede la collaborazione di tutte le parti interessate e la messa in atto di misure preventive efficaci per ridurre la diffusione della malattia e proteggere la salute degli animali e dei consumatori.

- Segnalata per la **prima volta in Italia in Lombardia nel 2018**
- Da allora la PSA si è diffusa in altre regioni d'Italia comprese Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Piemonte e Calabria

La comunicazione in sanità pubblica tra riservatezza, obbligo di informazione, flussi informativi e sostenibilità dei consumi

Webinar FNOVI
02 Aprile 2024

Nella realtà...

- **In Lombardia nel 2018 è stato pubblicato il Decreto N. 16743** «Attuazione delle misure sanitarie per la prevenzione della Peste Suina Africana (PSA) in Lombardia ([Link](#))
- La Peste Suina Africana è presente in Italia limitatamente alla regione **Sardegna dal 1978**. Prima del **7 gennaio 2022** non era stato registrato nessun caso di malattia nel resto di Italia. Quello di Ovada (in un'ampia area montuosa a cavallo delle regioni Piemonte e Liguria) è il primo caso di PSA nell'Italia continentale (*fonte Istituto Zooprofilattico di Teramo*)

Questa invece la risposta di oggi, 2 aprile 2024

ChatGPT

La peste suina africana è una malattia virale altamente contagiosa che colpisce i suini, inclusi maiali domestici e cinghiali. Il virus causa gravi problemi di salute nei suini e può avere un impatto significativo sull'industria suinicola e sull'economia agricola di un paese. **Si tratta di una malattia non trasmissibile agli esseri umani**, ma può essere facilmente diffusa tra i suini attraverso il contatto diretto con animali infetti, ma anche attraverso il consumo di cibo contaminato o tramite veicoli come veicoli da trasporto di animali o vestiti e attrezzi contaminati.

In Italia, la peste suina africana ha rappresentato una seria minaccia per l'industria suinicola negli ultimi anni. Nel **2018**, è stato confermato il primo caso di ASF in Italia, principalmente concentrato nelle regioni settentrionali del paese. Questo ha portato a misure drastiche da parte delle autorità per cercare di contenere la diffusione della malattia.

Le **autorità italiane** hanno attuato diverse misure per prevenire la diffusione della peste suina africana, tra cui:

1. Controlli rigorosi sul movimento degli animali: restrizioni sui trasporti di suini e controlli ai confini delle regioni per impedire il movimento di animali infetti.
2. Cacciatori e vigilanza: l'impiego di cacciatori per ridurre la popolazione di cinghiali, che sono considerati uno dei principali veicoli di diffusione dell'ASF.
3. Isolamento e abbattimento degli animali infetti: identificazione e abbattimento degli animali infetti o sospetti per evitare la diffusione della malattia.
4. Sensibilizzazione e formazione: informare gli allevatori e il pubblico sull'importanza della prevenzione e sulle misure da adottare per evitare la diffusione della malattia.

Nonostante queste misure preventive, la peste suina africana continua a rappresentare una minaccia per l'industria suinicola italiana, e il monitoraggio costante e l'adempimento rigoroso delle misure preventive rimangono essenziali per mitigare il rischio di diffusione della malattia.

Per quanto riguarda l'attuale situazione, ti consiglierei di consultare fonti aggiornate sul campo dell'agricoltura e della salute animale in Italia per ottenere informazioni specifiche e recenti sulla gestione della peste suina africana nel paese.

A questo punto abbiamo chiesto a ChatGPT di darci una risposta tecnica adatta a un pubblico di veterinari

ChatGPT

La peste suina africana (ASF) è una malattia virale altamente contagiosa che colpisce i suini domestici e selvatici. **Il virus è classificato come un virus dell'ASF della famiglia Asfarviridae e del genere Asfivirus. È caratterizzato da una notevole variabilità genetica e antigenica, il che rende difficile lo sviluppo di una vaccinazione efficace.**

ASF si trasmette principalmente attraverso il contatto diretto con suini infetti o attraverso il contatto indiretto con materiali contaminati, come cibo per animali, attrezzature agricole o veicoli da trasporto. **La trasmissione può avvenire anche attraverso vettori biologici come le zecche.**

Una volta che un suino viene infettato, il virus causa una vasta gamma di sintomi, tra cui febbre elevata, letargia, perdita di appetito, congestione, emorragie cutanee, vomito e diarrea. La malattia può progredire rapidamente e portare alla morte del suino infetto entro pochi giorni dall'infezione.

La diagnosi dell'ASF viene confermata attraverso test di laboratorio, tra cui l'isolamento del virus, la PCR (reazione a catena della polimerasi) e test sierologici per rilevare gli anticorpi contro il virus.

La prevenzione e il controllo dell'ASF si basano su misure di biosicurezza rigorose, tra cui il controllo dei movimenti di suini e prodotti a base di suino, la disinfezione delle strutture e delle attrezzature agricole e la gestione delle popolazioni di cinghiali selvatici, che possono fungere da serbatoi per il virus.

In Italia, l'ASF è diventata una preoccupazione significativa per l'industria suinicola, con casi confermati in varie regioni del paese. **Le autorità veterinarie italiane hanno adottato misure aggressive per prevenire la diffusione della malattia, compreso il monitoraggio costante, l'implementazione di zone di protezione e sorveglianza, e l'abbattimento selettivo di suini infetti o sospetti.**

La gestione efficace dell'ASF richiede una stretta collaborazione tra veterinari, agricoltori, autorità sanitarie e altre parti interessate per ridurre il rischio di introduzione e diffusione del virus e proteggere la salute degli animali e l'industria suinicola nel suo complesso.

E ora poniamo la stessa domanda a Bing

Microsoft Bing

La Peste Suina Africana (PSA) è una malattia virale che colpisce i suini e i cinghiali, **non trasmissibile all'uomo**.

Vediamo alcuni aspetti chiave:

1.Trasmissione: La PSA si diffonde principalmente attraverso il **contatto diretto tra animali infetti**, ma anche tramite **alimenti contaminati**, veicoli o attrezzature infette. I cinghiali selvatici possono fungere da serbatoio e diffondere la malattia.

2.Sintomi: I suini colpiti mostrano sintomi come **febbre alta, letargia, perdita di appetito**, e spesso muoiono rapidamente. La mortalità può raggiungere il **100%**.

3.Situazione in Italia: L'Italia ha affrontato focolai di PSA negli ultimi anni. Le autorità hanno adottato misure di **controllo ed eradicazione** per prevenire la diffusione. [È importante monitorare costantemente la situazione e seguire le linee guida del Commissario Straordinario alla PSA¹²](#).

4.Diffusione internazionale: L'epidemia di PSA ha interessato diversi Paesi europei, tra cui Polonia, Germania, Estonia, Lettonia, Slovacchia, Grecia, Lituania, Romania, Ungheria e Bulgaria. [Sono stati registrati migliaia di focolai negli allevamenti di suini domestici e nei cinghiali selvatici³](#).

Ricordiamo che la PSA rappresenta una minaccia per l'industria suinicola e richiede una sorveglianza attenta e misure preventive rigorose.

Altre informazioni

[1](#) [salute.gov.it](#) [2](#) [salute.gov.it](#) [3](#) [salute.gov.it](#)

E poi suggerisce queste altre domande...

**Quali sono i sintomi della PSA nei suini?
Come si può prevenire la diffusione della malattia?
Cosa sta facendo l'Italia per contrastare la malattia?**

Infine abbiamo chiesto sia a ChatGpt che a Bing se esistono vaccini per contrastare la malattia... ecco le loro risposte...

Chatgpt

Attualmente, **non esistono vaccini commercialmente disponibili contro la peste suina africana (ASF) per uso suini domestici. La complessità del virus ASF e la sua variabilità genetica hanno reso difficile lo sviluppo di un vaccino efficace.**

Tuttavia, **sono state effettuate ricerche e sperimentazioni per sviluppare un vaccino contro l'ASF. Alcuni studi hanno dimostrato risultati promettenti in laboratorio e in studi preliminari su animali, ma finora nessun vaccino è stato approvato per l'uso commerciale.**

Poiché la prevenzione e il controllo dell'ASF si basano principalmente su misure di biosicurezza rigorose e sull'implementazione di politiche di controllo della malattia, l'uso di un vaccino efficace potrebbe essere una strategia importante per ridurre la diffusione della malattia. Tuttavia, finché non sarà disponibile un vaccino sicuro ed efficace, la prevenzione rimane fondamentale.

È importante notare che la ricerca continua per lo sviluppo di un vaccino contro l'ASF, e ci sono speranze che in futuro possa essere disponibile un vaccino efficace per proteggere i suini contro questa malattia devastante.

In termini di utilizzo sperimentale, alcuni paesi hanno condotto studi e sperimentazioni su vaccini candidati contro l'ASF. Tuttavia, non ci sono stati vaccini approvati per l'uso su larga scala in allevamenti suinicoli. Gli sforzi per lo sviluppo di un vaccino contro l'ASF sono un'area attiva di ricerca in molti paesi con un'industria suinicola significativa, inclusi paesi europei, asiatici e africani, dove l'ASF è una minaccia per la salute animale e l'economia agricola.

Infine ho chiesto sia a ChatGpt che a Bing se esistono vaccini per contrastare la malattia... ecco le loro risposte...

Microsoft Bing

Per quanto riguarda i vaccini, al momento **non esistono vaccini efficaci** contro il virus della Peste Suina Africana.

[Il virus non stimola la produzione di anticorpi neutralizzanti, rendendo estremamente complicata la preparazione di un vaccino](#)².

Tuttavia, recentemente ci sono stati sviluppi positivi:

- **Vietnam:** Per la prima volta, il Vietnam ha approvato due vaccini contro la PSA e ha avviato una campagna di immunizzazione di massa per gli animali. [Questi vaccini sono stati sperimentati con successo sui maiali in diverse province vietnamite](#)³.

- **Francia:** L'Agencia nazionale francese per la sicurezza alimentare, ambientale e del lavoro (Anses) sta lavorando a un proprio vaccino contro il ceppo prevalente in Europa, chiamato Georgia 2007/1, e i primi risultati sarebbero incoraggianti³.

[Tuttavia, per ora, la prevenzione e il controllo della PSA si basano principalmente su misure di biosicurezza, sorveglianza e abbattimento degli animali infetti](#)²⁴¹.

Altre informazioni

1 [greenme.it](#) 2 [salute.gov.it](#) 3 [ilfattoalimentare.it](#) 4 [my-personaltrainer.it](#) 5 [notizie.virgilio.it](#) 6 [salute.gov.it](#)

Regione Emilia-Romagna REGIONE DEI DIRITTI E DEI DOVERI



Memorizza la posizione della carcassa

Scatta una fotografia

Chiama il numero unico regionale
051 6092124

Peste Suina Africana: fermiamola insieme

Fai una segnalazione

La **Peste Suina Africana (PSA)** è un virus contagioso che uccide suini e cinghiali. **Non si trasmette all'uomo** ma può avere un effetto devastante per gli allevamenti suini e per gli animali selvatici. Ad oggi non esistono vaccini.

Segnala la presenza di carcasse di cinghiali o resti di ossa animali.



www.regioneer.it/PesteSuinaAfricana

La comunicazione in sanità pubblica tra riservatezza, obbligo di informazione, flussi informativi e sostenibilità dei consumi

Webinar FNOVI
02 Aprile 2024

Grazie per l'attenzione.

marcella.zanellato@regione.emilia-romagna.it



alimenti & salute



La comunicazione in sanità pubblica tra riservatezza,
obbligo di informazione, flussi informativi
e sostenibilità dei consumi

Webinar FNOVI
02 Aprile 2024